

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024

Comune di Bobbio

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 9) Societa` Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 il Comune di Bobbio ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Con decreto 18 maggio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie - è stata approvata la modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione, approvando uno schema di Documento Unico di Programmazione semplificato per gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

A partire dalla programmazione 2019, salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel D.U.P. senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016, n.50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione,
- b) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58, comma 1 del D.Lgs.25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazione dalla L. 06 agosto 2008, n. 133;
- c) Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.Lgs. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n.111;
- f) Programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art.6, comma 4 del D.Lgs.30 marzo 2001, n.1665;
- g) altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito

dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispose e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che

le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, ocularità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

| ENTRATE | CASSA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 | SPESE | CASSA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|--|-----------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.488.542,70 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.173.158,63 | 2.994.020,00 | 2.829.020,00 | 2.839.520,00 | TITOLO 1 - Spese correnti | 4.982.411,83 | 4.045.641,80 | 3.861.978,14 | 3.909.916,96 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 2 - Trasferimenti correnti | 808.933,54 | 741.198,45 | 391.198,45 | 400.156,45 | | | | | |
| TITOLO 3 - Entrate extratributarie | 1.629.614,93 | 1.185.933,00 | 858.233,00 | 858.233,00 | | | | | |
| TITOLO 4 - Entrate in conto capitale | 20.987.673,43 | 18.060.360,00 | 3.710.000,00 | 1.975.000,00 | TITOLO 2 - Spese in conto capitale | 23.559.592,80 | 19.583.860,00 | 3.910.000,00 | 1.975.000,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 26.599.380,53 | 22.981.511,45 | 7.788.451,45 | 6.072.909,45 | Totale spese finali | 28.542.004,63 | 23.629.501,80 | 7.771.978,14 | 5.884.916,96 |
| TITOLO 6 - Accensione di prestiti | 995.938,06 | 880.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | TITOLO 4 - Rimborso di prestiti | 232.009,65 | 232.009,65 | 216.473,31 | 187.992,49 |
| | | | | | <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 893.780,52 | 885.000,00 | 835.000,00 | 835.000,00 | TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 963.826,28 | 885.000,00 | 835.000,00 | 835.000,00 |
| Totale titoli | 28.589.099,11 | 24.846.511,45 | 8.923.451,45 | 7.007.909,45 | Totale titoli | 29.837.840,56 | 24.846.511,45 | 8.923.451,45 | 7.007.909,45 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 31.077.641,81 | 24.846.511,45 | 8.923.451,45 | 7.007.909,45 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 29.837.840,56 | 24.846.511,45 | 8.923.451,45 | 7.007.909,45 |
| Fondo di cassa finale presunto | 1.239.801,25 | | | | | | | | |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|--|-----|--|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | | 2.488.542,70 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 4.921.151,45 0,00 | 4.078.451,45 0,00 | 4.097.909,45 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | (-) | | 4.045.641,80 0,00 58.354,25 | 3.861.978,14 0,00 30.472,65 | 3.909.916,96 0,00 30.481,65 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) | | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 232.009,65 0,00 0,00 | 216.473,31 0,00 0,00 | 187.992,49 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | 623.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) | | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | | 623.500,00 | 0,00 | 0,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|--|------------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) | | 0,00 | | |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) | | 18.940.360,00 | 3.910.000,00 | 1.975.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | | 19.583.860,00 <i>0,00</i> | 3.910.000,00 <i>0,00</i> | 1.975.000,00 <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) | | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | | -623.500,00 | 0,00 | 0,00 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

| EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 | COMPETENZA ANNO 2024 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

| | | | | |
|--|-----|-------------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 623.500,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 623.500,00 | 0,00 | 0,00 |

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

| ENTRATE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | |
| | Rendiconto 1 | Rendiconto 2 | Stanziamiento 3 | Previsioni 4 | Previsioni 5 | Previsioni 6 | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 64.091,36 | 122.469,13 | 428.316,78 | 0,00 | | | -100,000 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 0,00 | 0,00 | 12.240,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale | 498.173,67 | 157.726,43 | 166.162,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.822.400,47 | 2.778.294,12 | 2.920.504,00 | 2.994.020,00 | 2.829.020,00 | 2.839.520,00 | 2,517 % |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 128.586,14 | 810.702,54 | 698.906,10 | 741.198,45 | 391.198,45 | 400.156,45 | 6,051 % |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 963.390,68 | 598.124,58 | 951.553,23 | 1.185.933,00 | 858.233,00 | 858.233,00 | 24,631 % |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 420.348,20 | 1.257.647,48 | 10.818.856,83 | 18.060.360,00 | 3.710.000,00 | 1.975.000,00 | 66,934 % |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 110.000,00 | 0,00 | 1.748.741,00 | 880.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | -49,678 % |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 564.724,19 | 492.072,95 | 885.000,00 | 885.000,00 | 835.000,00 | 835.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 5.571.714,71 | 6.217.037,23 | 18.730.281,23 | 24.846.511,45 | 8.923.451,45 | 7.007.909,45 | 32,654 % |

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Particolare attenzione è stata posta nella valutazione della previsione delle entrate di natura tributaria. La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali.

Si articolano normativamente in due componenti:

quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale • Propria IMU ;

- quella riferita ai servizi comunali, rappresentata dalla Tassa sui rifiuti TARI , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2022 è stimata in € 1.700.000,00 per i versamenti spontanei e € 140.000,00 per l'attività di accertamento.

La valutazione della previsione relativa all'attività accertativa ha tenuto conto dei dati elaborati dalla Ditta A.D.S. alla quale, con determinazione n. 37 del 16.12.2021, è stata aggiudicata l'attività di accertamento dell'Imposta Municipale Propria per gli anni 2017/2020.

E' confermata l'esclusione dall'IMU sull'abitazione principale (con esclusione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011). Continua ad operare la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo

classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota del 9,6 per mille, esclusi quelli posseduti dai Comuni che insistono sul proprio territorio.

Sono confermate inoltre le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione:

- Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica ;
- Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22 aprile 2008, pubblicato nella G.U. n. 146/24.06.2008;
- Ex casa coniugale, assegnata al coniuge, ove l'assegnazione è disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, e relative pertinenze;
- Unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, purché non censito nelle categoria catastali A/1, A/8 o A/9, posseduto e non concesso locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze Armate, alle Forze di polizia ad ordinamento militare, da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. "Immobili merce");
- I fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del richiamato decreto legge n. 201 del 2011;
- Una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso, come previsto dall'art. 9 bis D.L. 47/2014, convertito con modificazioni nella L. 80/2014.

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00.

A partire dall'anno 2016, la legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha poi introdotto altresì due significative novità:

1. La non assoggettabilità ad imposta per i terreni agricoli, se posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola. Il moltiplicatore ai fini della determinazione della base imponibile per i restanti è pari a 135;
2. L'agevolazione ai fini IMU e TASI, per gli immobili concessi in comodato. La base imponibile IMU/TASI è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado, vale a dire genitori e figli (comodatari), che le utilizzano come abitazione principale.

Le condizioni necessarie per accedere all'agevolazione sono le seguenti:

- il contratto deve essere registrato;
- il comodante deve possedere un solo immobile in Italia, ovvero, può possedere oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- il comodante deve risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.
- presentazione della Dichiarazione IMU entro i termini di legge;

Le aliquote IMU rimangono confermate in quelle vigenti nell'anno 2016 approvate con deliberazione Consiliare n. 7 del 30 aprile 2016 (proroga Art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 2006) e legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232).

TARI

La previsione è quella indicata nel Piano finanziario 2021 in quanto è in corso la definizione del nuovo sistema tariffario con le modalità definite dall'Autorità (Arera) con deliberazione n. 443/2019

Si ricorda che le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente.

Si ricorda che il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori. Le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il Fondo di solidarietà comunale rappresenta il fondo per il finanziamento dei comuni, ripartito, per una quota parte, tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base dei fabbisogni standard nonché delle capacità fiscali. Detta quota percentuale, originariamente fissata al 10 per cento è stata innalzata al 40 per cento dall'anno 2017. Il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio ad aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata con DM 13 maggio 2016, è stata aggiornata con DM 2 novembre 2016 e per il Comune di Bobbio ammonta ad euro 2.937.490 complessivi, pari ad € 806,638316 per abitante.

Le entrate tributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Imposte, tasse e proventi assimilati | 2.822.400,47 | 2.778.294,12 | 2.920.504,00 | 2.994.020,00 | 2.829.020,00 | 2.839.520,00 | 2,517 % |
| Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE | 2.822.400,47 | 2.778.294,12 | 2.920.504,00 | 2.994.020,00 | 2.829.020,00 | 2.839.520,00 | 2,517 % |

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Nessuna particolare variazione si registra nelle previsioni dei trasferimenti che sono sostanzialmente confermati negli importi degli ultimi anni.

Le entrate per trasferimenti correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 124.086,14 | 810.702,54 | 683.906,10 | 726.198,45 | 376.198,45 | 385.156,45 | 6,183 % |
| Trasferimenti correnti da Imprese | 4.500,00 | 0,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI | 128.586,14 | 810.702,54 | 698.906,10 | 741.198,45 | 391.198,45 | 400.156,45 | 6,051 % |

3.3) Entrate extratributarie

Le previsioni relative alle entrate extratributarie non si discostano dagli accertamenti relativi agli ultimi esercizi poiché non sono previsti aumenti tariffari.

Le entrate extratributarie

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 680.684,36 | 407.305,35 | 617.070,23 | 726.950,00 | 554.250,00 | 554.250,00 | 17,806 % |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 139.889,07 | 52.455,11 | 130.000,00 | 255.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 96,153 % |
| Interessi attivi | 2,40 | 1,27 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 100,00 | 0,000 % |
| Rimborsi e altre entrate correnti | 142.814,85 | 138.362,85 | 204.383,00 | 203.883,00 | 203.883,00 | 203.883,00 | -0,244 % |
| TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 963.390,68 | 598.124,58 | 951.553,23 | 1.185.933,00 | 858.233,00 | 858.233,00 | 24,631 % |

3.4) Entrate in conto capitale

Costituiscono finanziamenti importanti delle spese di investimento i contributi chiesti alla Regione Emilia Romagna ed al Ministero per la sistemazione di diversi beni immobili dell'Ente.

Le entrate conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Contributi agli investimenti | 304.998,87 | 1.180.168,34 | 10.695.244,23 | 17.861.360,00 | 3.635.000,00 | 1.950.000,00 | 67,002 % |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 45.962,82 | 13.612,60 | 13.612,60 | 31.000,00 | 16.000,00 | 15.000,00 | 127,730 % |
| Altre entrate in conto capitale | 69.386,51 | 63.866,54 | 105.000,00 | 163.000,00 | 54.000,00 | 10.000,00 | 55,238 % |
| TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE | 420.348,20 | 1.257.647,48 | 10.818.856,83 | 18.060.360,00 | 3.710.000,00 | 1.975.000,00 | 66,934 % |

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Il mutuo che era stato iscritto nel bilancio 2017 non è stato contratto, mentre per l'anno 2018 la contrazione dei mutui iscritti nel bilancio sarà effettuata solo a condizione che vengano concessi i contributi richiesti e che l'equilibrio di bilancio rimanga positivo.

Le entrate per accensione di prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 110.000,00 | 0,00 | 1.748.741,00 | 880.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | -49,678 % |
| TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI | 110.000,00 | 0,00 | 1.748.741,00 | 880.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | -49,678 % |

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Il Comune di Bobbio nell'ultimo triennio non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Entrate per partite di giro | 564.224,19 | 490.101,45 | 785.000,00 | 785.000,00 | 735.000,00 | 735.000,00 | 0,000 % |
| Entrate per conto terzi | 500,00 | 1.971,50 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 564.724,19 | 492.072,95 | 885.000,00 | 885.000,00 | 835.000,00 | 835.000,00 | 0,000 % |

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

19. in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
20. in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 12.240,85 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE | 498.173,67 | 157.726,43 | 166.162,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |
| TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE | 498.173,67 | 157.726,43 | 178.403,29 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | -100,000 % |

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate, di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti e, per quanto riguarda il personale, del Piano triennale del fabbisogno del personale iscritto nel DUP

Trend storico delle spese

| SPESE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2018 Rendiconto | 2019 Rendiconto | 2020 Stanziamiento | 2021 Previsioni | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 1 - Spese correnti | 3.307.373,79 | 3.385.225,30 | 4.038.489,24 | 3.764.791,45 | 3.708.866,82 | 3.701.683,16 | -6,777 % |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 509.061,03 | 1.095.580,19 | 13.028.855,43 | 10.115.000,00 | 3.460.031,00 | 2.375.000,00 | -22,364 % |
| Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 238.529,44 | 258.217,89 | 100.989,82 | 198.064,60 | 191.382,63 | 174.833,74 | 96,123 % |
| Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 491.347,59 | 564.724,19 | 830.000,00 | 830.000,00 | 830.000,00 | 830.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 4.546.311,85 | 5.303.747,57 | 18.098.334,49 | 15.007.856,05 | 8.290.280,45 | 7.181.516,90 | -17,076 % |

4.1) Spese correnti

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ:

Secondo quanto indicato nei principi contabili di competenza finanziaria potenziata si è proceduto a determinare il fondo crediti dubbia esigibilità che non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Per il 2021 e successivi è pari al 100 % dell'importo previsto a regime

Si è proceduto a :

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. Non sono state prese in considerazione perché non prevedono accantonamento al fondo le seguenti entrate:

- entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa
- i trasferimenti da enti pubblici;
- gli interessi attivi perché accertati per cassa;
- le entrate da servizi per conto di terzi in quanto partite di giro;
- le entrate versate in forma anticipata

2) calcolare per ciascuna tipologia (o aggregato più analitico) delle entrate individuate al punto recedente la media tra incassi e accertamenti degli ultimi

cinque esercizi. Per le entrate che negli esercizi precedenti erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata:

- media semplice;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno nel quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo, a tal fine è stata operata la scelta che tutela maggiormente l'equilibrio di bilancio sulla base della specifica tipologia di entrata.

3) determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di cui al punto precedente la percentuale individuata.

In allegato al bilancio le modalità di calcolo dettagliate per il triennio 2018/2020.

Trend storico delle spese

| SPESE | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Titolo 1 - Spese correnti | 3.385.225,30 | 3.205.299,60 | 4.336.289,02 | 4.045.641,80 | 3.861.978,14 | 3.909.916,96 | -6,702 % |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.095.580,19 | 1.506.152,39 | 13.210.927,61 | 19.583.860,00 | 3.910.000,00 | 1.975.000,00 | 48,239 % |
| Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 258.217,89 | 100.887,58 | 198.064,60 | 232.009,65 | 216.473,31 | 187.992,49 | 17,138 % |
| Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,00 % |
| Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro | 564.724,19 | 492.072,95 | 885.000,00 | 885.000,00 | 835.000,00 | 835.000,00 | 0,00 % |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 5.303.747,57 | 5.304.412,52 | 18.730.281,23 | 24.846.511,45 | 8.923.451,45 | 7.007.909,45 | 32,654 % |

Le spese correnti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Redditi da lavoro dipendente | 775.626,30 | 682.001,14 | 751.743,00 | 821.400,00 | 877.200,00 | 882.900,00 | 9,266 % |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 61.337,20 | 51.863,67 | 67.542,72 | 73.167,00 | 75.667,00 | 76.267,00 | 8,326 % |
| Acquisto di beni e servizi | 1.957.381,18 | 1.749.397,25 | 2.443.363,18 | 2.293.230,00 | 2.029.580,00 | 2.090.928,00 | -6,144 % |
| Trasferimenti correnti | 400.846,42 | 534.430,98 | 741.499,77 | 574.116,59 | 594.237,45 | 581.095,45 | -22,573 % |
| Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Interessi passivi | 129.049,78 | 112.216,80 | 109.259,07 | 112.987,71 | 106.178,35 | 99.055,81 | 3,412 % |
| Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 % |
| Rimborsi e poste correttive delle entrate | 4.254,77 | 15.663,92 | 13.000,00 | 12.000,00 | 13.000,00 | 13.000,00 | -7,692 % |
| Altre spese correnti | 56.729,65 | 59.725,84 | 209.881,28 | 158.740,50 | 166.115,34 | 166.670,70 | -24,366 % |
| TOTALE SPESE CORRENTI | 3.385.225,30 | 3.205.299,60 | 4.336.289,02 | 4.045.641,80 | 3.861.978,14 | 3.909.916,96 | -6,702 % |

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

| Codice Bilancio | Descrizione | Anno | Stanziamiento | Accantonamento minimo dell'ente | Accantonamento effettivo dell'ente | Metodo |
|-----------------|--|------|---------------|---------------------------------|------------------------------------|--------|
| | | 2022 | | 100,00% | 100,00% | |
| | | 2023 | | 100,00% | 100,00% | |
| | | 2024 | | 100,00% | 100,00% | |
| 1.01.01.08.002 | I.C.I. PER ACCERTAMENTI IMMOBILI ANNI PREGRESSI | 2022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1.01.01.06.002 | I.M.U. PER ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI. | 2022 | 140.000,00 | 126,00 | 126,00 | A |
| | | 2023 | 90.000,00 | 81,00 | 81,00 | |
| | | 2024 | 90.000,00 | 81,00 | 81,00 | |
| 1.01.01.51.001 | T.A.R.I. | 2022 | 680.000,00 | 612,00 | 612,00 | A |
| | | 2023 | 671.000,00 | 603,90 | 603,90 | |
| | | 2024 | 681.000,00 | 612,90 | 612,90 | |
| 1.01.01.51.002 | VERIFICHE T.A.R.I. ANNI PREGRESSI | 2022 | 20.000,00 | 18,00 | 18,00 | A |
| | | 2023 | 20.000,00 | 18,00 | 18,00 | |
| | | 2024 | 20.000,00 | 18,00 | 18,00 | |
| 3.02.02.01.003 | SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE. | 2022 | 35.000,00 | 9.747,50 | 9.747,50 | A |
| | | 2023 | 10.000,00 | 2.785,00 | 2.785,00 | |
| | | 2024 | 10.000,00 | 2.785,00 | 2.785,00 | |
| 3.02.02.01.004 | SANZIONI PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA (VINC. SEGNALETICA STRADALE) | 2022 | 100.000,00 | 27.850,00 | 27.850,00 | A |
| | | 2023 | 40.000,00 | 11.140,00 | 11.140,00 | |
| | | 2024 | 40.000,00 | 11.140,00 | 11.140,00 | |
| 3.01.03.01.003 | RINNOVO CONCESSIONI CIMITERIALI | 2022 | 70.000,00 | 7.273,00 | 7.273,00 | A |
| | | 2023 | 40.000,00 | 4.156,00 | 4.156,00 | |
| | | 2024 | 40.000,00 | 4.156,00 | 4.156,00 | |
| 3.01.02.01.008 | PROVENTI MENSA SCUOLA MATERNA | 2022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.01.02.01.008 | PROVENTI MENSA SCUOLA ELEMENTARE. | 2022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.01.02.01.008 | PROVENTI MENSA SCUOLA MEDIA | 2022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.01.02.01.004 | RIMBORSO PER ASSISTENZA PRE-SCOLASTICA. | 2022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

| | | | | | | |
|--|---|-------------|---------------------|------------------|------------------|---|
| | | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.01.02.01.016 | PROVENTI PER SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI | 2022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | A |
| | | 2023 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | 2024 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 3.01.01.01.999 | PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI | 2022 | 1.000,00 | 103,90 | 103,90 | A |
| | | 2023 | 1.000,00 | 103,90 | 103,90 | |
| | | 2024 | 1.000,00 | 103,90 | 103,90 | |
| 3.01.02.01.006 | CONCORSO SPESE GESTIONE PISCINA COMUNALE | 2022 | 5.500,00 | 571,45 | 571,45 | A |
| | | 2023 | 5.500,00 | 571,45 | 571,45 | |
| | | 2024 | 5.500,00 | 571,45 | 571,45 | |
| 3.01.02.01.017 | PROVENTI CASA RIPOSO "CELSO BUELLI" | 2022 | 21.000,00 | 2.181,90 | 2.181,90 | A |
| | | 2023 | 21.000,00 | 2.181,90 | 2.181,90 | |
| | | 2024 | 21.000,00 | 2.181,90 | 2.181,90 | |
| 3.01.03.02.002 | FITTI REALI DI FABBRICATI. | 2022 | 45.000,00 | 4.675,50 | 4.675,50 | A |
| | | 2023 | 45.000,00 | 4.675,50 | 4.675,50 | |
| | | 2024 | 45.000,00 | 4.675,50 | 4.675,50 | |
| 3.01.03.01.002 | CANONE PER OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE | 2022 | 50.000,00 | 5.195,00 | 5.195,00 | A |
| | | 2023 | 40.000,00 | 4.156,00 | 4.156,00 | |
| | | 2024 | 40.000,00 | 4.156,00 | 4.156,00 | |
| TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE | | 2022 | 1.457.500,00 | 58.354,25 | 58.354,25 | |
| | | 2023 | 1.143.500,00 | 30.472,65 | 30.472,65 | |
| | | 2024 | 1.153.500,00 | 30.481,65 | 30.481,65 | |

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|---------------------|---------------------|-----------------------|----------------------------|---------------------|---------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 1.077.074,60 | 1.452.976,49 | 13.155.053,17 | 19.553.860,00 | 3.910.000,00 | 1.975.000,00 | 48,641 % |
| Contributi agli investimenti | 18.505,59 | 0,00 | 4.950,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 102,020 % |
| Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 53.175,90 | 50.924,44 | 20.000,00 | 0,00 | 0,00 | -60,726 % |
| Altre spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE CONTO CAPITALE | 1.095.580,19 | 1.506.152,39 | 13.210.927,61 | 19.583.860,00 | 3.910.000,00 | 1.975.000,00 | 48,239 % |

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 3.756.214,40

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a €. 232.009,65.

Le spese per rimborso prestiti

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 258.217,89 | 100.887,58 | 198.064,60 | 232.009,65 | 216.473,31 | 187.992,49 | 17,138 % |
| TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI | 258.217,89 | 100.887,58 | 198.064,60 | 232.009,65 | 216.473,31 | 187.992,49 | 17,138 % |

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|--|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | 0,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

| Descrizione Tipologia/Categoria | TREND STORICO | | | PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE | | | % scostamento colonna 4 da colonna 3 |
|---|--------------------|--------------------|-----------------------|----------------------------|--------------------|--------------------|--|
| | 2019 Rendiconto | 2020 Rendiconto | 2021 Stanziamiento | 2022 Previsioni | 2023 Previsioni | 2024 Previsioni | |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | |
| | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000 % |
| Uscite per partite di giro | 564.224,19 | 490.101,45 | 785.000,00 | 785.000,00 | 735.000,00 | 735.000,00 | 0,000 % |
| Uscite per conto terzi | 500,00 | 1.971,50 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 | 0,000 % |
| TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 564.724,19 | 492.072,95 | 885.000,00 | 885.000,00 | 835.000,00 | 835.000,00 | 0,000 % |

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

4. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
5. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
6. entrate per eventi calamitosi;
7. alienazione di immobilizzazioni;
8. le accensioni di prestiti;
9. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

| Codice di bilancio | Descrizione | PREVISIONI DI BILANCIO | | |
|-------------------------------|-----------------------|------------------------|-----------|-----------|
| | | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
| 4.03.11.01.001 | EREDITA' E DONAZIONI. | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI | | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |

SPESE non ricorrenti

| Codice di bilancio | Descrizione | PREVISIONI DI BILANCIO | | |
|-----------------------------|--|------------------------|-----------|-----------|
| | | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
| 12.07-2.02.01.05.002 | ACQUISTO ATTREZZATURE OSPEDALE BOBBIO. | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERNDARIE | 26.500,00 | 32.500,00 | 43.500,00 |
| TOTALE SPESE NON RICORRENTI | | 31.500,00 | 37.500,00 | 48.500,00 |

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non sono state presentate garanzie dal Comune.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono state stipulate tali tipologie contrattuali.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

| Denominazione | Indirizzo sito WEB | % Partec. | Funzioni attribuite e attività svolte | Scadenza impegno | Oneri per l'ente | RISULTATI DI BILANCIO | | |
|---------------|---|-----------|---------------------------------------|------------------|------------------|-----------------------|-----------|-----------|
| | | | | | | Anno 2020 | Anno 2019 | Anno 2018 |
| LEPIDA SPA | http://www.lepida.it | 0,00100 | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

10.1) Risultato di amministrazione presunto**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

| 1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | | |
|--|--|-------------------|
| (+) | Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021 | 999.099,10 |
| (+) | Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (+) | Entrate già accertate nell'esercizio 2021 | 886.351,02 |
| (-) | Uscite già impegnate nell'esercizio 2021 | 1.472.376,63 |
| (-) | Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (+) | Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021 | 0,00 |
| (+) | Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021 | 0,00 |
| = | Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022 | 413.073,49 |
| + | Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| - | Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| - | Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| + | Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| + | Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021 | 0,00 |
| - | Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾ | 0,00 |
| = | A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾ | 413.073,49 |

| 2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | | |
|--|--|-------------|
| Parte accantonata ⁽³⁾ | | |
| | Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾ | 0,00 |
| | Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Fondo contenzioso ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | Altri accantonamenti ⁽⁵⁾ | 0,00 |
| | B) Totale parte accantonata | 0,00 |
| Parte vincolata | | |
| | Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| | Vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| | Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| | Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| | Altri vincoli | 0,00 |
| | C) Totale parte vincolata | 0,00 |

| | | |
|--|--|-------------------|
| Parte destinata agli investimenti | | |
| | D) Totale destinata a investimenti | 0,00 |
| | E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) | 413.073,49 |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

| | |
|--|-------------|
| 3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | |
| Utilizzo quota vincolata | |
| Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti | 0,00 |
| Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | 0,00 |
| Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente | 0,00 |
| Utilizzo altri vincoli | 0,00 |
| Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto | 0,00 |

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

| Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse accantonate al 1/1/2021 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹) | Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾ | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|--|--------------------------------------|---------------------------------|---|--|--|---|--|
| | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e)=(a)+(b)+(c)+(d) | (f) |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | | | | |
| Totale Fondo anticipazioni liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | | |
| Totale Fondo perdite società partecipate | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | | | | | | |
| Totale Fondo contenzioso | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | | | | | | | |
| 2149/0 | FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | 60.666,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 60.666,26 | 58.354,25 |
| Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità | | 60.666,26 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 60.666,26 | 58.354,25 |
| Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | | | | | | |
| Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti(4) | | | | | | | |
| Totale Altri accantonamenti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024

| Capitolo di entrata | Descrizione | Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse vincolate al 1/1/2021 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti) | Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti) | Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+) | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione |
|---|-------------|-------------------|-------------|-------------------------------|---|--|--|--|---|---|--|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f) | (g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f) | (i) |
| Vincoli derivanti dalla legge | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da Trasferimenti | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli derivanti da finanziamenti | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | | | | | | | | |
| Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri vincoli | | | | | | | | | | | |
| Totale altri vincoli (h/5) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5)) | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1) | | | | | | | | | | 0,00 | |
| Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2) | | | | | | | | | | 0,00 | |

| | |
|---|-------------|
| Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5) | 0,00 |
| Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾ | 0,00 |

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2022 - 2023 - 2024**

| Capitolo di entrata | Descrizione | Capitolo di spesa | Descrizione | Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021 | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto) | Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti) | Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) | Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 | Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione | |
|---------------------|-------------|-------------------|-------------|---|---|---|--|---|--|--|-------------|
| | | | | (a) | (b) | (c) | (d) | (e) | (f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e) | (g) | |
| TOTALE | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | | Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti | | 0,00 |
| | | | | | | | | | Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾ | | 0,00 |

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

La Legge di Stabilità 2016 stabilisce che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e impone il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio).

Al bilancio è allegata la tabella riepilogativa del calcolo 2021-2023.

La situazione di cassa

Il Comune di Bobbio ha una solida situazione di cassa e negli ultimi anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria. Lo stesso si ipotizza per il periodo considerato nel bilancio di previsione.

Previsioni esercizi successivi al 2022 (2023-2024)

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché: l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio • precedente;

- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2021-2023 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni.

12) CONCLUSIONI

Nonostante il difficile periodo che sta attraversando il Paese, l'Amministrazione si attiva per riuscire a gestire le molteplici incombenze che sono attribuite agli Enti locali anche se con gravi difficoltà.